



ISTITUTO COMPRENSIVO SAN GIORGIO DI PIANO

Via Gramsci, 15 40016 - SAN GIORGIO DI PIANO (Bo) Tel. 051/897146 – fax 051/897542
C. F. 80074550379 - boic83400t@istruzione.it – boic83400t@pec.istruzione.it



Prot.n. 3779/A2a

San Giorgio di Piano, 27.04.2020

Relazione illustrativa all'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto a.s.2019/20

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa

- Modalità di Redazione della Relazione

La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

- Struttura

Composta da 2 moduli: - “Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto”; - “Illustrazione dell’articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all’erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili”.

- Obiettivo

Corretta quantificazione e finalizzazione dell’uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino

- Finalità

Utilizzo delle risorse dell’anno scolastico 2019/2020 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:

- a) area della funzione docente;*
- b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.*

- Conformità

La presente Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;*
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;*
- c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;*
- d) dalla compatibilità economico-finanziaria;*
- e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.*

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del Contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge

Data di sottoscrizione	Ipotesi di accordo siglata il 27.04.2020	
Periodo temporale di vigenza	A.s. 2019-2020	
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica: Dirigente Scolastico Cinzia Quirini</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FLC/Cgil- Scuola CISL - Scuola UIL Scuola Gilda UNAMS CONFESAL SNALS</p> <p>RSU Firmataria : Ins C..Papa (CGIL) , G.Cassa(GILDA) ; AA. G. Milia(USB) Hanno partecipato alle riunioni fra le parti i rappresentanti territoriali di FLC/CGIL e CISL FUSR</p>	
Soggetti destinatari	Personale Docente ed ATA IC di San Giorgio di Piano	
Materie trattate dal contratto integrativo	<p>Disposizioni generali</p> <p>Relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica</p> <p>Prestazioni aggiuntive del personale docente ed ATA in conformità con quanto previsto dall'art. 40 del D. Lgs 165/2001.</p> <p>Trattamento economico accessorio</p> <p>Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>Le risorse che costituiscono il fondo di Istituto e la loro provenienza;</p> <p>La tipologia delle attività da retribuire per il personale docente e ATA;</p> <p>L'attribuzione degli incarichi specifici al personale ATA;</p> <p>Norme transitorie e finali</p>	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno</p> <p>Non previsto</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in	<p>Descrizione di eventuali rilievi effettuati dall'Organo di controllo interno</p> <p>Non previsto</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in	<p>Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009.</p> <p>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" -</p>

	caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" -
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" -
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" -
Eventuali osservazioni: La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo sono conformi : a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) alle disposizioni sul trattamento accessorio; d) alla compatibilità economico-finanziaria; e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.		

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti. L'ipotesi di contratto d'istituto, siglato il 27.04.2020, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.lvo 165/2001, dal CCNL del 29/11/2007 e dal CCN 2016-18.

Il contratto dà continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rilevata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza, e favorisce una sempre più proficua e consapevole partecipazione di tutto il personale alle attività promosse dalla scuola.

Il contratto d'istituto interviene sulle materie previste dall'art.6 del CCNL 2007 non modificate (funzioni strumentali, incarichi specifici, collaboratori del DS, arrea a rischio, attività

complementari di educazione fisica ecc.) e dall'art. 22, comma 4 lettera c e nell'art. 23 comma 9 lettera b del CCNL 2916-18 vigente ed in particolare sui criteri concernenti:

- attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto;
- criteri per l'attribuzione dei compensi accessori (art. 45, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001) al personale docente, educativo e ATA, incluse le risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- criteri generali per la determinazione dei compensi per la valorizzazione del personale, ivi compreso il bonus merito docenti, introdotto dalla legge n.107/2015;
- criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali e determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (detta "norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge")
- criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definite a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti;
- criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, (diritto alla disconnessione);
- riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Le linee guida dei singoli istituti contrattuali.

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.T.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare dal programma annuale.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali. In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto dunque è lo strumento più efficace per regolare, nel rispetto del CCNL, il rapporto di lavoro del personale in relazione alle specifiche esigenze di quest'organizzazione scolastica e per utilizzare coerentemente il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento basato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio.

La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto, definisce le materie di informazione preventiva e successiva, per quest'ultima in particolare il contratto elucida, a fini anche di trasparenza, i criteri che il Dirigente Scolastico ha seguito nell'attribuzione di incarichi e funzioni, con il coinvolgimento degli Organi Collegiali, per un'organizzazione dell'orario di lavoro

rispondente alle nuove esigenze determinate anche dalla riduzione degli organici e al fine di assicurare lo svolgimento del servizio evitando possibili disfunzioni e carenze.

A tal fine, e con il coinvolgimento dei citati Organi, sono stati individuati criteri per l'attribuzione delle ore eccedenti funzionali all'organizzazione didattica, lo svolgimento e prosecuzione dei progetti, l'attribuzione di incarichi specifici, la sostituzione dei colleghi, il lavoro straordinario del personale Ata e le modalità di intensificazione del lavoro etc.

La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, legge 440/97, fondi UE, fondi Miur, ecc), sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e ad incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del PTOF. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF. L'uso delle risorse é prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

L'Istituto Comprensivo di San Giorgio di Piano definisce, infatti, la propria offerta formativa intorno a tre linee-guida che rappresentano altrettanti traguardi da realizzare:

- ● **LINEA GUIDA 1** – garantire il successo formativo dei discenti.
- ● **LINEA GUIDA 2** - Favorire il miglioramento dell'azione didattica attraverso occasioni di aggiornamento rivolto al personale scolastico..
- ● **LINEA GUIDA 2** - Valorizzare l'interazione scuola- territorio.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione di queste finalità del PTOF.

L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e Piani annuali delle attività del personale) si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni descritte nelle Aree sotto indicate, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive.

a) Area delle attività didattiche e di progetto:

Svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni: le attività si traducono in innovazione e progetto, attività di laboratorio, attività di individualizzazione, recupero e sostegno, orientamento, attività di formazione od aggiornamento in servizio riconosciute dal collegio e finalizzate all'attuazione del PTOF, uscite didattiche, interventi a sostegno della crescita e del benessere degli alunni.

I progetti del PTOF, a cui si è riusciti a destinare un minimo di risorse del FIS assegnate ai docenti, costituiscono un importante sostegno alla didattica e alla formazione degli alunni in quanto rendono possibile una maggiore individualizzazione degli interventi e favoriscono la verticalità fra i vari ordini di scuola.

b) Area dell'organizzazione dello staff di direzione

Per il collaboratore vicario e il secondo collaboratore la quota spettante è stata tolta a monte dalla ulteriore suddivisione, tenendo conto delle responsabilità e delle funzioni stabilite. Si è pensato di incentivare i coordinatori di classe e per la funzione di rapporto e dialogo educativo con l'insieme dei docenti e coi genitori. I coordinatori di plesso costituiscono una funzione fondamentale, costituendo un'interfaccia fra la dirigenza e il plesso di competenza, essendo delegati a funzioni organizzative (sostituzioni docenti, diffusione circolari ed informazioni,

l'entrata e l'uscita degli alunni, gli scioperi, i contatti con l'utenza e altro), a funzioni di controllo (alunni, docenti, Ata, firma circolari e comunicati), oltre che alla gestione della sicurezza come preposti.

In quest'area è compresa l'attività delle figure strumentali, che si occupano di:

- PTOF+ formazione in servizio e Sito della scuola;
- Nuove tecnologie inf. Supporto all'utilizzo delle LIM;
- Continuità nido/inf./prim./sec.1°;
- Continuità prim./sec.1°-orientamento;
- Disagio e alunni disabili infanzia-primaria;
- Disagio e alunni con DSA;
- Disagio e alunni stranieri;
- Curricolo verticale per competenze;
- Livelli di apprendimento: monitoraggio/consolidamento/miglioramento.

c) Area dell'organizzazione dei servizi:

Una parte del budget, il 30%, è stato destinato al personale ATA, ripartito fra il settore dei collaboratori scolastici e degli amministrativi, con l'intento di favorire la flessibilità e l'intensificazione.

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza, assistenza agli alunni e di pulizia, in osservanza di quanto previsto dal PTOF è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici per i collaboratori scolastici e per gli assistenti amministrativi.

In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. e una quota per la sostituzione del d.s.g.a. anch'esse trattenute a monte prima della suddivisione fra docenti e ATA. Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA con particolare riferimento alle attività di front office, smaltimento arretrati, formazione del personale neo assunto.

Considerazioni conclusive sull'uso delle risorse e i risultati attesi

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso la distribuzione a pioggia delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica e del servizio, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa. I fondi saranno erogati al personale che effettivamente è impegnato nelle attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate.

I risultati attesi sono la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF e la realizzazione dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del PTOF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza, compatibilmente con la tardività e scarsa consistenza del FIS.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte.

A garanzia di un uso trasparente delle risorse fanno parte integrante della presente relazione il piano dei finanziamenti distinti per fonti e per anno finanziario di riferimento e la relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Si fa riferimento alla Relazione Tecnico-Finanziaria redatta dal D.S.G.A.

LEGITTIMITA' GIURIDICA CCNL 19.04.2018	DESCRIZIONE	IMPORTO (comprensivo degli oneri riflessi a carico dello Stato e dell'IRAP)
ex Art.88 comma 2/d CCNL 29.11.2007) ora art. 40 comma 4 lettera a	attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.	€ 26.705,87
(ex Art.88 comma 2/e) ora art. 40 comma 4 lettera a	prestazioni aggiuntive del personale ATA.	€ 17.433,41
(ex art.47 comma 1/b) ora art. 40 comma 4 lettera d	Incarichi specifici	€ 4.347,00
(ex Art.88 comma 2/f) ora art 40 comma 4 lettera a	collaborazione al dirigente scolastico.	€ 7.962,00
(ex Art.88 comma 2/i) ora art. 40 comma 4 lettera a	Sostituzione DSGA	€ 987,95
(ex Art.88 comma 2/j) ora art. 40 comma 4 lettera a	indennità di direzione spettante al DSGA	€ 6.926,94
ex Art. 33) ora art. 40 comma 4 lettera c	Funzioni strumentali al PTOF	€6.507,03
(ex Art. 6 comma 2 lettera l) ora art. 40 comma 4 lettera a	Compensi al personale per progetti PON – Cittadinanza digitale	€ 5.520,70
(Ex Art. 9) ora art. 40 comma 4 lettera e	Aree a rischio forte processo immigratorio 19/20	€ 3.515,59
Art. 40 lcomma4 lettera f	Ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti 19/20	€ 4.044,39
	Avviamento pratica sportiva 19/20	€ 1.635,14
	Fondo per la valorizzazione della professionalità docenti 19/20	€ 22.475,52
	Economie a.sc. 18/19 ore eccedenti	€ 2.731,83
	Economie a. sc. 18/19 FIS	€ 592,90

	Avviamento pratica sportiva 18/19	€ 1.739,23
	Indennità di direzione al sostituto del DSGA 15/16	€ 626,00

Alle suindicate attività si aggiungono i seguenti progetti finanziati da privati

DESCRIZIONE	IMPORTO (comprensivo degli oneri riflessi a carico dello Stato e dell'IRAP)
progetto in rete "INS-Insieme nella scuola" a.s. 2019/20 finanziato dalla Fondazione del Monte di Bologna utilizzato interamente per attività aggiuntive di insegnamento	€ 1.239,48
progetto "SET" a.s. 2019/20 finanziato da Unindustria Emila utilizzato quasi interamente per attività aggiuntive di insegnamento	€ 14.780,00
Progetto "Compitiamo" finanziato dal Comune di Bentivoglio per la scuola secondaria di Bentivoglio 19/20	€4.500,00

San Giorgio di Piano , 27.04.2020

DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Cinzia Quirini

